



Provincia di Perugia



Comune di Panicale

**STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA**

Servizio Stazione Appaltante

SUA A118

CIG 7594059FB8

CUP F73G17000340005

PROJECT FINANCING A GARA UNICA

(Procedura aperta articolo 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento in concessione - mediante project financing, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con diritto di prelazione da parte del promotore – della progettazione, realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica e normativa, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione nel Comune di Panicale.

Oggetto	Vocabolario principale	Descrizione
Oggetto principale	50232100-1	Servizio di gestione e manutenzione impianti di illuminazione stradale
Oggetti complementari	50232000-0	Manutenzione impianti di pubblica illuminazione e semafori
	50232110 - 4	Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica Servizi di progettazione tecnica di impianti

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, disciplina tutte le procedure di diritto pubblico per mezzo delle quali si individuerà l'aggiudicatario così come definito all'art. 32 comma 5 del D.LGS 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. ("Codice dei Contratti" d'ora in avanti, per brevità, Codice), della concessione di cui all'oggetto. In data 20.03.2017 al prot. n. 4486 veniva acquisito al protocollo del Comune di Panicale una "Proposta di partenariato pubblico privato per la gestione e riqualificazione energetica e normativa degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Panicale per la durata di anni quindici, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016 art. 183, comma 15".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 12.10.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità dichiarando il pubblico interesse dell'opera ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il presente documento disciplina la partecipazione alla procedura aperta, indetta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., relativa all'aggiudicazione, tramite finanza di progetto, del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica e normativa degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Panicale.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

La procedura di affidamento ha per oggetto la stipula di un contratto di PPP con un operatore economico.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del Codice, si precisa che è previsto un limite di partecipazione alla presente gara connesso al possesso di determinati requisiti speciali di cui al successivo paragrafo 7.

In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di:

- 1) capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- 2) capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione delle peculiarità del contratto.

In generale, i requisiti di partecipazione sono stati determinati in considerazione delle specificità dell'affidamento ed allo scopo di favorire, al contempo, la concorrenza, incoraggiando la partecipazione delle imprese, soprattutto quelle medio-piccole (PMI) e di recente costituzione, anche mediante R.T.I. o Consorzi.

Il presente affidamento, mediante finanza di progetto, recepisce quanto contenuto nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico dell'11 aprile 2008, ed in particolare l'art. 2 che disciplina i "criteri ambientali minimi" (C.A.M.). Inoltre si recepiscono i Criteri Minimi Ambientali inerenti l'illuminazione pubblica contenuti nel D.M. 27/09/2017, nonché i Criteri Minimi Ambientali previsti per illuminazione, riscaldamento/raffrescamento degli edifici, approvati con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012 ed infine i Criteri Minimi Ambientali previsti per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).

1.1 AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

COMUNE DI PANICALE

Indirizzo postale: Via Vannucci n. 1 – 06064 PANICALE (PG) – Italia -

Indirizzo Internet: <http://www.comune.panicale.pg.it>

Posta elettronica certificata: comune.panicale@postacert.umbria.it

Tel: +39 075 837951.

Punti di contatto: Ing. Enrico Cini – Responsabile del servizio OO.PP. e Manutenzioni straordinarie del Comune di Panicale, tel 075-8379506, mail: lavoripubblici@comune.panicale.pg.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE

PROVINCIA DI PERUGIA – Servizio Stazione Appaltante

Indirizzo postale: Via Palermo n. 21/c – 06124 PERUGIA – Italia -

Indirizzo Internet: <http://www.provincia.perugia.it>

Posta elettronica certificata: servizio.stazioneappaltante@pec.provincia.perugia.it

tel: +39 075 36811.

Punti di contatto: Servizio Stazione Appaltante della Provincia di Perugia, Dirigente Responsabile Dr. Stefano Rossi, mail stefano.rossi@provincia.perugia.it, Dr.ssa Valeria Costarelli, Responsabile Ufficio Servizi e Forniture Stazione Appaltante, mail valeria.costarelli@provincia.perugia.it, Dr. Simone Lattaioli, Responsabile Ufficio Lavori Stazione Appaltante, mail simone.lattaioli@provincia.perugia.it

Il bando ed il disciplinare di gara, completi dei documenti di seguito indicati, sono disponibili sul sito internet della Provincia di Perugia www.provincia.perugia.it e sul sito internet del Comune di Panicale www.comune.panicale.pg.it :

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Enrico Cini – Responsabile del servizio OO.PP. e Manutenzioni straordinarie del Comune di Panicale, tel 075-8379506, mail: lavoripubblici@comune.panicale.pg.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara con i seguenti allegati:
 - modulo ISTANZA DI PARTECIPAZIONE;
 - modulo OFFERTA ECONOMICA;
 - modulo DGUE;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica così composto:
 - Determinazione a contrarre n. 32 del 02/05/2018, n. 94 R.G.;
 - Delibera Giunta Comunale n. 112 del 12/10/2017;
 - Cartella ALL_1 Elaborati Progetto originario:
 - 01a_Relazione illustrativa RE01;
 - 01B_Classificazione stradale TAV01;
 - 01B_Relazione Tecnica RE02;
 - 01B_Schema Unifilare SU001;
 - 01C_Prime indicazioni sicurezza RE03;
 - 01D_Studio Prefattibilità Ambientale RE04;
 - 01E_Stima Costi CM01;
 - 01F_Elementi_Art50_DLgs50-2016 RE06;
 - 01G_PEF asseverato;
 - 02_CSDP;

- 02A_Disciplinare Tecnico;
- 02B_Determinazione del corrispettivo;
- 02C_Bozza_Convenzione;
- ALL_2 Operalight 01 Prot 685_2017;
- Cartella ALL_3 – Prot. 1451_2017 Operalight;
- 01E_Stima costi CM01 Rev.1;
- 02_CSDP 22_2017;
- Parere CDS 22_2017;
- Risposta alla comunicazione prot. 685 del 17/01/2017;
- ALL_4 Prot. n. 5740 e 6464_2017;
- ALL_5 Prot. n. 15949_2017;
- ALL_6 Prot. n. 1270_2018;
- ALL_7 Prot. n. 2092_2018;
- Cartella ALL_8 Prot. 6454_2018;
- 01E_Stima costi_CM01 rev. 2;
- 02B_Determinazione del corrispettivo rev. 1;
- Allegato A bis;
- Comunicazione del 16/03/2018.

2.2.CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti esclusivamente in forma scritta (FAQ) da inoltrare ai seguenti indirizzi di posta elettronica **entro il 28.08.2018:**

- per chiarimenti di natura tecnica: il Responsabile Unico del Procedimento **Ing. Enrico Cini** Responsabile del servizio OO.PP. e Manutenzioni straordinarie del Comune di Panicale, tel 075-8379506, mail: lavoripubblici@comune.panicale.pg.it

- per chiarimenti di natura amministrativa: il Servizio Stazione Appaltante, nella persona del Dirigente Responsabile **Dr. Stefano Rossi** (Tel 075-3681466), del Responsabile dell'Ufficio Lavori Stazione Appaltante **Dr. Simone Lattaioli** (Tel. 075-3681234) e della Responsabile dell'Ufficio Servizi e Forniture Stazione Appaltante **Dott.ssa Valeria Costarelli** (Tel. 075-3681387) mediante formulazione di quesiti - faq, indirizzati ai seguenti recapiti di posta elettronica:

stefano.rossi@provincia.perugia.it

simone.lattaioli@provincia.perugia.it

valeria.costarelli@provincia.perugia.it;

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.provincia.perugia.it>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel precedente paragrafo "Chiarimenti", tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la SUA.PG o la Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora resi all'indirizzo PEC servizio.stazioneappaltante@pec.provincia.perugia.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile del procedimento di selezione; diversamente, la SUA declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO ED IMPORTO

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, con diritto di prelazione a favore del Promotore, mediante procedura aperta con aggiudicazione mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del citato D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della concessione avente ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. Redigere il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento (compreso il progetto illumino-tecnico) secondo le norme e le leggi vigenti;
2. Eseguire una mappatura puntuale georeferenziata di tutti i componenti gli impianti di I.P. (punti luce, quadri, sostegni, etc);
3. Redigere una pianificazione dettagliata del piano di manutenzione ed esecuzione manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento;
4. Prendere in carico (voltura) le forniture di energia elettrica relative alla pubblica illuminazione del Comune di Panicale;
5. Effettuare la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuove apparecchiature a LED;
6. Adeguare o sostituire dal punto di vista normativo gli impianti esistenti come i quadri e sottoquadri elettrici, i sostegni dei corpi illuminanti ed i cavi di alimentazione non più conformi agli standard di legge vigenti;

Si rinvia, per ogni ulteriore dettaglio a quanto indicato nell'Allegato 01B Relazione tecnica.

Si specifica fin d'ora che la Direzione dei lavori ed i collaudi sia in corso d'opera sia finali saranno eseguiti da professionisti abilitati nominati dal concedente e per quanto riguarda il collaudo con oneri a carico del concessionario.

L'aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione di costituire una società di progetto nelle forme previste dalla vigente normativa e con il capitale sociale minimo pari all'un (1%) per cento del valore dell'investimento. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta deve essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione del contratto.

Qualora non vengano presentate offerte la concessione è aggiudicata al Promotore. Ove all'esito della procedura di gara vengano presentate offerte economicamente più vantaggiose rispetto a quella del Promotore quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di esercizio di prelazione da parte del Promotore e aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, verranno rimborsate al miglior offerente da parte del promotore le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nell'ipotesi di aggiudicazione a soggetto diverso dal promotore e contestuale mancato esercizio del diritto di prelazione, quest'ultimo provvederà al pagamento a favore del Promotore delle spese sostenute per la predisposizione della proposta presentata nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del Codice.

Agli atti del Comune di Panicale sono depositati la cauzione di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 con l'impegno a prestare la cauzione di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché la cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, dell'art. 183 del citato decreto legislativo, presentati dal promotore.

Il valore complessivo presunto della concessione, per la sua intera durata, ammonta ad **Euro 2.591.922,77** (Euro Duemilionicinquecentonovantunomilanovecentoventidue e Centesimi Settantasette) al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri della sicurezza, composto come riportato nella seguente tabella:

Tabella 1

Descrizione servizi/lavori	Importo
- Spesa stimata per l'energia elettrica	€. 57.828,66
- Spesa stimata per la gestione	€. 9.740,00
di cui oneri annuali della sicurezza per le attività di gestione	€. 460,75
- Spesa stimata per la manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, manutenzione programmata	€. 29.220,00
di cui oneri annuali della sicurezza per le attività di manutenzione	€. 1.382,25
- Rata annuale di ammortamento lavori iniziali	€. 76.006,19
di cui quota annua ammortamento costi della sicurezza	€. 4.662,75
di cui quota annua ammortamento oneri della sicurezza	€. 2.775,80
- Importo totale annuo di contratto (corrispettivo annuo)	€. 172.794,85.
- Importo totale complessivo per la intera durata della concessione (15 anni)	€. 2.591.922,77

La rata annuale di ammortamento per i lavori e le spese tecniche iniziali, di cui alla tabella precedente, è stata determinata sulla base dei seguenti costi presunti:

- Costo stimato per le progettazioni	€. 33.699,14
- Costo stimato per le spese tecniche iniziali	€. 3.550,00
- Costi stimato per i lavori iniziali	€. 628.696,86
- Costi della sicurezza per lavori iniziali	€. 45.285,75
- Oneri della sicurezza per lavori iniziali	€. 26.959,30
Importo totale costi per lavori iniziali	€. 738.191,05

Gli importi contrattuali sopra richiamati sono al netto dell'IVA e si intendono comprensivi di ogni e qualsiasi compenso, provvigione o altro diritto spettanti all'affidatario, nonché di tutte le spese ed i costi di qualsiasi natura sopportati o che debbano essere sopportati dall'affidatario per la realizzazione del servizio ed i lavori in oggetto, ivi incluse le attività ed oneri economici connessi la stipula o volturazione dei contratti di approvvigionamento energetico in capo allo stesso, le attività ed oneri economici connessi all'espletamento delle pratiche autorizzative sia iniziali che di collaudo finale, pratiche ISPEL, ARPA (verifiche periodiche su impianti di terra degli impianti individuati nel servizio).

Nei prezzi sono altresì inclusi gli eventuali depositi cauzionali sui consumi richiesti dalle società erogatrici, le imposte, le tasse e gli altri oneri fiscali di qualsiasi natura comunque connessi o nascenti dal contratto.

Non sono ammesse offerte che comportino ulteriori costi a carico dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un **piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito** ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'intervento appartiene alla categoria generale di cui all'art. 61 del DPR 207/2010:

CATEGORIA PREVALENTE ED UNICA:

OG10 – Classifica III^A subappaltabile nei limiti massimi del 30% dell'importo del contratto.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in **anni 15** (quindici) decorrenti dalla data di stipulazione della convenzione. E' consentita l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

Termine di consegna dei lavori.

Gli interventi previsti saranno eseguiti entro **12 mesi** dall'approvazione del Progetto Esecutivo.

Termine della Concessione

Le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nelle disponibilità del Concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporne come meglio crede, senza alcun vincolo per il Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in buono stato e a norma. In caso di consegna frazionata degli impianti, la

data di riferimento, per il calcolo del termine della concessione, è quella della prima consegna degli impianti.

L'Ente Concedente potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto. In ogni caso, alla scadenza, il concessionario, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti ed alle stesse condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l'Ente Concedente non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art. 23 della Legge 12 aprile 2005, n. 62 e ss.mm.ii., ad esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

L'opzione del rinnovo non è prevista.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'affidamento è rinvenibile nella tabella "**Tabella n. 1 – Oggetto dell'affidamento**". al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata¹, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti

previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 **il Promotore è invitato a partecipare alla gara.**

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine genera di cui al successivo punto 6 ed ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n.ro 207/2010, dei requisiti speciali di cui al successivo punto 7.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC

per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'(RIFERITO AD OGNI CONCORRENTE)

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività oggetto della concessione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA INERENTI I SERVIZI

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il buon andamento e la solidità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante l'esibizione delle relative dichiarazioni.

c) fatturato medio relativo alle attività svolte della stessa natura negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad €. 259.192,27, pari al dieci per cento dell'importo contrattuale previsto (€. 2.591.922,75 escluso I.V.A.).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

d) capitale sociale non inferiore ad €. 129.596,14, pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale previsto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

e) aver svolto, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi affini a quello di cui alla presente procedura di gara **per un importo medio non inferiore ad € 129.596,14** pari al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

f) aver svolto, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno un servizio affine a quello di cui alla presente procedura di gara **per un importo medio non inferiore ad € 51.838,45** pari al 2% dell'investimento previsto per l'intervento;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

N.B. Si precisa che per servizi affini si intendono i servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione comprensivi di forniture di energia elettrica.

7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE INERENTI I SERVIZI

g) Titolarità di almeno n. 1 contratto pluriennale in corso di regolare esecuzione o concluso, della durata non inferiore a dieci anni, relativi a servizi tipologicamente analoghi a quello oggetto della gara, vale a dire servizi che prevedano congiuntamente, oltre alla progettazione degli interventi di miglioramento energetico, la fornitura di energia elettrica, la gestione, manutenzione, conduzione, nonché la riqualificazione di reti di illuminazione pubblica;

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi analoghi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi analoghi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

h) Possesso della qualificazione E.S.Co. (Energy Service Company) secondo quanto previsto dalla norma UNI CEI 11352:2014 o, in alternativa, prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici utilizzando la lista di controllo contenuta nell'Appendice A della norma UNI CEI 11352:2014;

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità alla norma UNI CEI 11352:2014.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

i) Possesso delle certificazioni ISO 9001:2008 per progettazione e gestione del servizio di pubblica illuminazione con realizzazione di interventi di efficienza e risparmio energetico e relativa fornitura di energia elettrica , **UNI EN ISO 14001:2004 e ISO 50001:2011** in corso di validità;

La comprova del requisito è fornita mediante copia dei certificati di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e ISO 50001:2011.

7.4 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE INIRENTI I LAVORI

I) Possesso di attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità alla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la **categoria OG10 per classifica almeno III^A (terza) di progettazione e costruzione**, oppure di attestazione equivalente in base alla normative vigente nello Stato in cui il concorrente ha la sede legale, nel caso di concorrenti con sede fuori dall'Italia.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento premiante (20%) della qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, D.P.R. 207/2010.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, mediante la propria organizzazione di impresa, o mediante imprese collegate nelle forme, con le modalità e nei limiti consentite dalla legge (ad es. RTI/Consorzi/Reti, ecc.). Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire i lavori tramite imprese collegate, queste ultime dovranno essere in possesso oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori;
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 174 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

NOTA BENE: In conformità agli indirizzi interpretativi dati da AVCP/ANAC ed ai prevalenti orientamenti giurisprudenziali del Consiglio di Stato, verranno considerate valide ai fini della qualificazione solo ed esclusivamente:

- le attestazioni SOA in corso di validità triennale;
- le attestazioni SOA in corso di validità quinquennale nel caso di attestazioni SOA da cui risulti espressamente ed inequivocabilmente l'avvenuto positivo superamento della verifica triennale (requisito di natura costitutiva).
- le attestazioni SOA in corso di validità quinquennale nel caso di attestazioni SOA la cui validità triennale sia scaduta in data antecedente a quella di scadenza per la presentazione delle offerte relative alla presente gara, qualora il concorrente dimostri inequivocabilmente di aver stipulato, in data antecedente quella di scadenza della validità triennale riportata nell'attestazione SOA, apposito contratto di verifica con la SOA stessa.

Saranno invece considerati privi di valida attestazione SOA, e **verranno pertanto esclusi dalla gara**, tutti quei concorrenti che, sulla base delle risultanze dell'attestazione medesima (ovvero anche sulla base delle risultanze del Casellario informatico delle Ditte qualificate presso l'AVCP a seguito di controlli effettuati d'ufficio dalla Provincia di Perugia), possiedano attestazione SOA la cui validità triennale sia scaduta e che non risultino aver superato positivamente la verifica triennale (salvo il suddetto caso eccezionale in cui, pur essendo scaduta la validità triennale dell'attestazione, il concorrente dimostri di aver stipulato, in data antecedente quella di scadenza della validità triennale riportata nell'attestazione SOA, apposito contratto di verifica con la SOA medesima).

7.5 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE INERENTI LA PROGETTAZIONE

m) Il concorrente che non possiede il requisito di cui alla precedente lettera l) anche per la progettazione dovrà individuare o dichiarare di avvalersi del/i progettista/i scelto/i tra i soggetti di cui all'art. 24 e 46 del D. Lgs. n. 50/2016 per i quali è richiesto, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, anche il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 263 comma 2 del DPR 207/2010 ed appresso specificati:

- 1) Iscrizione ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 negli appositi albi professionali di appartenenza;
- 2) Avere espletato nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti alla categoria OG10 il cui importo globale (dei lavori) sia non inferiore al valore dei lavori relativi all'investimento di progetto e precisamente Euro 1.140.092,85;
- 3) Non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
- 4) Le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010;
- 5) Le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010;
- 6) In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni (art.253, u.c., D.P.R. 207/2010);
- 7) In caso di Struttura Operativa dovrà essere fornito l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione, ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, del professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al comma 1 dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b) del citato art. 95 D.P.R. 207/2010.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice (tra i quali i requisiti attestati tramite SOA) avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui all'articolo 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il D.G.U.E. della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9. SUBAPPALTO

È riconosciuta la facoltà di affidare a terzi l'esecuzione di parte dei lavori e/o dei servizi oggetto del presente affidamento, secondo la seguente disciplina:

Lavori: si rimanda a quanto stabilito dalla disciplina di cui all'art. 105 D. Lgs. 50/2016. Vigé il divieto di subappalto oltre il 30% del valore complessivo del contratto di cui al comma 5 del medesimo art. 105; tale ultimo limite, trattandosi di un affidamento misto tra lavori e servizi, è da riferirsi all'intero importo dei lavori, inteso come sub-importo contrattuale.

Servizi: è possibile subappaltare fino al 30% del valore dei servizi.

Servizi di architettura e ingegneria: Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'affidatario di tali servizi non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Per la procedura autorizzatoria del subappalto si rimanda a quanto stabilito dalla legge.

Ai sensi dell'art. 174, co. 2, D. Lgs. 50 del 2016 lett. a) e b) il concorrente che non sia microimpresa, piccola o media impresa, è tenuto ad indicare nell'offerta tre subappaltatori.

Trattandosi di una concessione mista, avente ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara (lavori cat. OG10, servizi etc....).

L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto

I subappaltatori indicati nella/e terna/e devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo delle utenze più significative oggetto della concessione è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni lunedì- martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

La richiesta di sopralluogo deve essere concordata con il **Comune di Panicale**, utilizzando i seguenti recapiti telefonici: **075-8379506** ovvero **075-8379537**. Dovranno essere forniti i dati dell'operatore economico: nominativo; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Lo svolgimento dei sopralluoghi dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 10° giorno antecedente la data di scadenza della gara.**

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con congruo anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Il promotore è esentato dall'obbligo di effettuare il sopralluogo.

11 SOCIETA' DI PROGETTO

Il concessionario, dopo l'aggiudicazione della concessione, ha la facoltà di **costituire una società di progetto**, ai sensi dell'art. 184 D.Lgs. 50/2016, il cui capitale sociale non sia inferiore ad 1/10 dei lavori previsti nel progetto proposto. La società diverrà la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario, senza necessità di autorizzazione o approvazione.

12 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE (tutte le cauzioni/garanzie devono essere intestate al Comune di Panicale)

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

1. Garanzia denominata "Garanzia Provvisoria" ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 pari a **euro 51.838,46 (2%)** da prestarsi esclusivamente mediante polizza fideiussoria assicurativa, fideiussione bancaria o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n° 385 e s.m.i, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria – assicurativa.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nei confronti dei non aggiudicatari, la cauzione verrà svincolata subito dopo l'aggiudicazione definitiva (art. 93 del Codice) come meglio sotto specificato.

La fideiussione e la polizza fideiussoria dovranno:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- recare espressamente le clausole di seguito indicate:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile;
 - la rinuncia espressa ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
 - l'impegno incondizionato del fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta scritta dell'ente garantito ed entro il termine perentorio di 15 giorni, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta;
 - l'impegno da parte di un fideiussore (art.93, comma 8), anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia Provvisoria, a rilasciare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 e all'art. 105 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice potrà risultare anche inserito nell'ambito della garanzia provvisoria, quale clausola della stessa. Fatto salvo quanto previsto dal sottopunto che segue (micro, piccole e medie imprese) ,la mancanza di tale documento di impegno è causa di esclusione dalla gara.
 - l'impegno da parte di un fideiussore (art.93, comma 8), anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia Provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui sopra NON SI APPLICA nei confronti delle micro, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

Per quanto non previsto trova applicazione l'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

2. Cauzione, ai sensi dell'art. 183, comma 13, Codice, pari ad **euro 18.454,78 (2,5% dell'importo netto dell'investimento)**. Le cauzioni dovranno essere presentate:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria (capogruppo) con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;

- in caso di RTI costituendo, dalla Impresa mandataria (capogruppo) con l'indicazione – in intestazione o postilla/allegato - che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, con specificazione delle rispettive denominazioni/ragioni sociali;
- nel caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete o di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.
- in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.

In caso di R.T.I. costituendo o costituito, le cauzioni dovranno:

- richiamare espressamente la natura collettiva della partecipazione alla gara dei soggetti che intendono dar vita al Raggruppamento;
- indicare ed identificare singolarmente e contestualmente le suddette imprese.

La Garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto di concessione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs.50/2016. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta, il possesso dei relativi requisiti fornendo in copia la relativa documentazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- a) la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;
- b) la **polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 del Codice**, per una somma assicurata che comprenda complessivamente quanto indicato ai sottoseguenti punti:
 - danni di esecuzione: pari al valore del contratto;
 - responsabilità civile verso terzi: euro 1.000.000 per sinistro.

Alla data di inizio del servizio, ai sensi dell'art. 183, comma 13, Codice, l'aggiudicatario deve presentare una cauzione nella misura del 10% del costo annuo operativo del servizio, con le modalità indicate dall'art. 103 del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera.

La mancata presentazione di tale cauzione costituisce un grave inadempimento contrattuale.

Tutte le garanzie di cui sopra dovranno essere intestate al Comune di Marsciano quale unico beneficiario.

13. PAGAMENTI A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente la documentazione amministrativa di ammissione, l'offerta tecnica e quella economica, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato confezionato e recapitato solo ed esclusivamente all'Archivio della Provincia di Perugia, - Via Palermo 21/C – CAP 06124 PERUGIA - entro il termine ultimo - **ore 12,00 del 07.09.2018** (prima seduta pubblica di apertura delle offerte **ore 10,00 del giorno 11.09.2018**).

Oltre il termine perentorio suddetto non sarà riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva/integrativa di offerta o documentazione inviata precedentemente; in particolare, non saranno in alcun caso prese in considerazione, e verranno pertanto escluse dalla gara, le offerte pervenute oltre tale termine tassativo, anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della relativa scadenza sopra indicata.

E' consentito il recapito del plico, con qualsiasi mezzo, salvo via pec, non potendosi ancora garantire la riservatezza della documentazione inviata per via elettronica.

Può pervenire a mezzo del servizio postale (raccomandata, corriere espresso o posta celere), nonché la consegna diretta a mano, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'Archivio della Provincia di Perugia, che provvederà al rilascio di ricevuta, nel seguente orario:

Il LUNEDÌ ed il GIOVEDÌ dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17,30;
gli altri giorni dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Non sono ammesse altre modalità di recapito.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di non ammissione, farà fede unicamente il timbro del Protocollo della Provincia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato, con mezzi diversi rispetto a quello delle Poste Italiane, l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Si sottolinea che, in ogni caso, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

N.B. SI RACCOMANDA DI PORRE LA MASSIMA CURA NEL CONFEZIONAMENTO DEL PLICO D'INVIO.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente chiuso e sigillato (**PREFERIBILMENTE MEDIANTE NASTRO ADESIVO TRASPARENTE**, o con ceralacca, ovvero con altro mezzo idoneo), controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno, a chiare lettere, quanto segue:

A) l'esatta denominazione, l'indirizzo, il codice fiscale e/o P. IVA ed numero di telefono, indirizzo e-mail e Pec del soggetto concorrente (in caso di raggruppamento, sia costituendo che costituito, va riportata l'indicazione di tutti i componenti l'R.T.I.);

B) Il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);

C) L'oggetto della gara e la dicitura "NON APRIRE GARA SUA A118 - Procedura aperta per l'affidamento in concessione - mediante project financing, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con diritto di prelazione da parte del promotore – della progettazione, realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica e normativa, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione nel Comune di Panicale".

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico, **sotto pena di esclusione**, deve contenere al suo interno n. 3 (tre) ulteriori buste, a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l' intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **“A – Documentazione Amministrativa”;**
- **“B – Offerta Tecnica”;**
- **“C – Offerta Economica”.**

Le mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime da compromettere la segretezza, sono causa di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

N.B.: La domanda di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni sostitutive, devono essere redatte preferibilmente utilizzando il modello appositamente predisposti dalla Stazione Unica Appaltante ed allegato al presente disciplinare quale parte integrante dello stesso **(Modello 1 – Domanda di partecipazione)**.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.**

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima

stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

16.1 Domanda di partecipazione

La **domanda di partecipazione è redatta in bollo** (preferibilmente utilizzando il modello 1 allegato al presente disciplinare e predisposto dalla SUA.PG).

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura oppure - nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura - la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura per l'affidamento in concessione e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura per l'affidamento in concessione.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
- 5) PASSOE dell’ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

6) dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell’art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE e allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all’art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice. Tuttavia, si precisa che, tali dichiarazioni, sono riportate all’interno del **modello 1 – domanda di partecipazione** - predisposto dalla stazione unica appaltante.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 lettera a) del presente disciplinare;

la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.1 lettera c) del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.1 lettera d) del presente disciplinare;

la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità di cui al par. 7.1 lettera b) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

N.B. Sottoscrizione del DGUE

A decorrere dal 18.04.2018 il DGUE deve essere presentato in formato elettronico, così come stabilito dalla normativa e ricordato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con specifico comunicato del 05.04.2018.

Pertanto DGUE relativo alla presente procedura di gara dovrà essere sottoscritto con firma digitale ed inserito, a mezzo di supporto informatico (chiavetta, cd etc...), nella busta "A – Documentazione Amministrativa".

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1 Dichiarazioni integrative

(N.B.: Le successive dichiarazioni sono già contenute nel **Mod. n. 1** ed allegato al presente disciplinare, pertanto non devono essere rese nel caso in cui il concorrente decida di utilizzare la modulistica predisposta dalla stazione unica appaltante).

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara, **a pena di esclusione, di aver effettuato il sopralluogo**, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali, particolari, nessuna esclusa, che possono influire nell'esecuzione del servizio in concessione;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 10, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

13. documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

14. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15. **attestazione di sopralluogo.**

16.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “**B – Offerta tecnica**” contiene, **a pena di esclusione**, tutti gli elementi e sub-elementi di valutazione tecnica indicati nella tabella di cui al successivo punto 19.1.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “**C – Offerta economica**” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello redatto dalla stazione appaltante ed allegato al presente disciplinare di gara.

L’offerta economica dovrà contenere l’indicazione dei seguenti elementi:

a. Piano economico finanziario (PEF) asseverato da uno dei soggetti di cui all’art. 183, del D.Lgs. n. 50/2016. Il PEF deve dimostrare l’equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l’intero periodo di efficienza della concessione, il ritorno economico dell’investimento, la garanzia al pagamento del debito periodico e la garanzia al pagamento del debito futuro, risultanti dagli elementi oggetto dell’offerta del concorrente. Il PEF deve contenere i dettagli dell’offerta economica del concorrente e sviluppare i dati in assoluta congruenza con gli stessi; per una maggior comprensione esso dovrà essere accompagnato da una sintetica relazione descrittiva delle modalità con la quale è stato redatto.

In particolare dovrà essere espressamente indicato:

- Il canone annuo da corrisondersi da parte dell’Amministrazione Concedente al Concessionario, la modalità di aggiornamento e l’entità dello stesso come considerato all’interno del PEF.
- Il valore totale dell’investimento corrispondente a quanto previsto nel progetto di fattibilità proposto dal concorrente, suddiviso in lavori e spese tecniche, al fine della corretta applicazione dell’aliquota IVA.
- La chiara esplicitazione del valore complessivo delle spese per la predisposizione dell’offerta, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all’art. 2578 del Codice Civile; tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell’investimento come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara.
- L’indebitamento finanziario e le modalità di ammortamento dell’investimento.
- L’esplicitazione dei costi di gestione nelle varie articolazioni di voce, compresi i costi per la fornitura di energia elettrica.
- Quanto altro necessario a presentare un documento facilmente comprensibile.

Il PEF dovrà dimostrare quantitativamente la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell’intervento attraverso gli indicatori di redditività (VAN e TIR) e di bancabilità (DSCR ed LLCR), considerando che le opere realizzate, pur restando ai fini della gestione nelle disponibilità del concessionario, per il periodo della concessione, all’atto del collaudo saranno di proprietà dell’Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporne come meglio crede, senza alcun vincolo per il Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all’Amministrazione in buono stato e a norma al termine della concessione.

Le somme di cui alle offerte economiche del PEF dovranno essere valutate al netto delle tasse e delle imposte.

b. Computo metrico estimativo degli interventi proposti. I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti e per dare le opere complete e funzionanti.

c. Offerta economica.

Il corrispettivo per il Concessionario consisterà unicamente nel canone annuo che sarà corrisposto dall'Ente durante gli anni di durata della concessione.

Il canone annuo posto a base di gara è stimato in **€ 172.794,85** (IVA esclusa), compresi € 6.739,83 di oneri per la manodopera, € 1.843,00 per oneri sicurezza gestione e manutenzione, € 2.775,80 per oneri sicurezza interventi e € 4.662,75 costi sicurezza non soggetti a ribasso.

Il canone annuo definitivo sarà conseguente alla ricognizione effettiva del numero dei punti luce effettuata dalla Ditta aggiudicataria.

N.B.

Le parti ed i contenuti di cui deve essere composta l'“Offerta economica” sono:

- Ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere, da applicare al canone annuo unitario (per ogni punto luce) posto a base di gara pari a € 80,48 oltre I.V.A. nella misura di legge.

L'offerta presentata dal concorrente ha una validità di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Nel caso di discordanze tra cifre e lettere, saranno ritenuti i valori più vantaggiosi per la Stazione Concedente, ai sensi dell'art. 72, comma 2, del R.D. n.ro 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 16.1.

La busta “C”, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente la dicitura “Offerta economica” e deve contenere l'offerta economica e null'altro.

Non sono ammesse offerte difformi da quanto sopra indicato.

Non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta presentata non potrà essere ritirata una volta scaduto il termine per la sua presentazione.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

19.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

CRITERIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE	Max punti D	Max punti Q	Max punti T
OFFERTA TECNICA	Max punti 70 così suddivisi			
1.- Qualità del piano gestionale e di manutenzione Max 25 punti				
	1.1 – Organico messo a disposizione per il servizio dall’impresa con indicate le dotazioni, strumentazioni e attrezzature impiegate.	5		
	1.2 – Qualità e completezza del piano di manutenzione e di gestione del servizio con particolare riferimento alla presenza di un sistema di call center con numero verde.	10		
	1.3 – Sistema informatico e gestionale di telecontrollo e telegestione utilizzato che consenta la flessibilità nell’utilizzo dei livelli di risparmio energetico ottenibile (possibilità di accensione/spegnimento diversificata e programmata in funzione di specifiche esigenze).	10		
2 – Qualità tecnica impiantistica e ambientale delle proposte migliorative al progetto di fattibilità a base di gara nonché ulteriori opere integrative Max punti 40	2.1 – Efficienza luminosa dei moduli LED (espressa in lm/W).		10	
	2.2 – Reperibilità sul mercato dei materiali utilizzati.	8		
	2.3 – Ulteriori opere integrative all’impianto di pubblica illuminazione esistente non contemplate nel progetto di fattibilità posto a base di gara, in particolare con riferimento al miglioramento dell’illuminazione delle piazze comunali	6		

	2.4 – Ulteriori opere integrative non contemplate nel progetto di fattibilità posto a base di gara, in particolare con riferimento alla messa in sicurezza degli attraversamenti stradali del fiume Nestore	10		
	2.5 - Ulteriori opere integrative non contemplate nel progetto di fattibilità posto a base di gara, in particolare con riferimento alla sostituzione dei corpi illuminanti del teatro comunale Cesare Caporali con nuovi dispositivi a LED	4		
	2.6 - Ulteriori opere integrative non contemplate nel progetto di fattibilità con riferimento a impianti di illuminazione dei monumenti e opere d'arte in genere.	2		
3 – tempo di esecuzione Max punti 5	3.1 - Tempi di esecuzione degli interventi previsti nel progetto di fattibilità		5	

N.B. non sono presenti elementi di valutazione per i quali assegnare un punteggio tabellare (T).

MOLTA ATTENZIONE:

L'offerta tecnica deve essere predisposta in n. 1 copia cartacea, debitamente sottoscritta esattamente come indicato nel presente disciplinare, e in n. 1 supporto digitale (chiavetta o altro supporto equivalente contenete l'offerta tecnica in formato pdf, non necessariamente firmato digitalmente, accettandosi anche semplice file pdf) inserito all'interno delle medesima busta "B".

N.B. Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta tecnica su supporto informatico – essendo un adempimento richiesto al solo fine di facilitare il compito della commissione – non costituirà motivo di esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Tuttavia, al fine di garantire il rispetto del generale principio di segretezza delle offerte, si invita ciascun operatore economico, partecipante alla presente procedura, a fare particolare attenzione a rispettare la giusta collocazione di detto supporto informatico all'interno della busta "B" relativa all'offerta tecnica.

Infatti, il mancato inserimento del supporto informatico contenente copia dell'offerta tecnica nella specifica busta "B", vale a dire una qualunque altra diversa collocazione dello stesso all'interno del plico di invio (ad es. supporto informatico libero all'interno del plico d'invio, ovvero inserimento dello stesso all'interno della busta "A", ovvero inserimento dello stesso all'interno della busta "C") costituendo una violazione del principio di segretezza delle offerte, comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

19.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta TECNICA

A ciascuno degli **elementi qualitativi** (1.1, 1.2, 1.3, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6) cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Valutazione degli elementi tecnici di natura qualitativa:

Così come previsto dall'allegato P comma II del D.P.R. n.ro 207/2010 alle offerte tecniche ammesse sarà attribuito il punteggio tecnico secondo la seguente formula:

$$CT(a) = \sum n [WT_i * VT(a)_i]$$

dove:

CT(a) = Punteggio tecnico dell'offerta tecnica (a);

n = Numero totale dei requisiti;

WT_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) dell'offerta tecnica;

VT (a)_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica avviene assegnando un coefficiente compreso tra zero ed uno da parte di ciascun commissario, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico:

CRITERI MOTIVAZIONALI

GIUDIZIO	COEFICIENTE
Primo livello	1,00
Secondo livello	0,80
Terzo livello	0,60
Quarto livello	0,40
Quinto livello	0,20
Sesto livello	0,0

Primo livello: la valutazione sarà “Primo livello” nel caso vi sia assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione del servizio. In conclusione molto superiore agli standard richiesti.

Secondo livello: la valutazione sarà “Secondo livello” nel caso vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione completamente in linea con gli standard richiesti.

Terzo livello: La valutazione sarà “Terzo livello” nel caso vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione quasi in linea con gli standard richiesti.

Quarto livello: La valutazione sarà “Quarto livello” nel caso in cui vi sia poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; lieve carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; lieve carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, poco inferiore agli standard richiesti.

Quinto livello: La valutazione sarà “Quinto livello” nel caso in cui vi sia minima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; grave carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; grave carenza di concretezza delle soluzioni; limitato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto inferiore agli standard richiesti.

Sesto livello: La valutazione sarà “Sesto livello” nel caso in cui l'elemento sia stato solamente accennato, senza essere trattato.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

A ciascuno degli **elementi quantitativi** (2.1, 3.1) cui è assegnato un punteggio quantitativo nella colonna “Q” della tabella, è attribuito un punteggio mediante applicazione delle formule matematiche di seguito riportate:

Valutazione dell’efficienza luminosa dei moduli LED (espressa in lm/W) di cui al punto 2.1:

Per il calcolo del punteggio da attribuire al concorrente relativamente all’efficienza luminosa dei moduli LED sarà utilizzata la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/Rmax * Wi$$

dove:

V(a)_i = Valore di attribuzione

Wi = punteggio del requisito i-esimo

Ra = valore offerto dal concorrente “a”

Rmax = valore dell’offerta più conveniente

Valutazione del tempo di esecuzione di cui al punto 3.1:

Per il calcolo del punteggio da attribuire al concorrente relativamente al tempo di esecuzione delle opere sarà utilizzata la seguente formula:

$$C(i) = (Ti / Tmax) \times P$$

dove:

C(i) = punteggio da assegnare al concorrente i-esimo, relativamente all’elemento considerato;

Ti = è la riduzione dell’offerta in esame (trasformata in percentuale dal numero dei giorni offerti);

Tmax = è la massima riduzione offerta più vantaggiosa per la Stazione appaltante (trasformata in percentuale dal numero dei giorni offerti);

P = punteggio massimo previsto (5 punti).

19.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$Ci = (Ra/Rmax)$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell’offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell’offerta più conveniente.

Il coefficiente Ci di ciascun concorrente sarà moltiplicato per il punteggio massimo pari a 30.

N.B. Ulteriori obblighi in capo all'aggiudicatario

Si specifica che il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di redigere un censimento dettagliato dei punti luce pubblici presenti nel territorio comunale, eventualmente con l'assistenza di personale comunale, dal quale si evinca la georeferenziazione dei singoli punti luce ed i loro parametri tecnici. Tale censimento, previa verifica da parte degli uffici tecnici del Comune, sarà utilizzato come base di calcolo per il canone annuo.

19.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n .

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 11.09.2018, alle ore 10.00** presso la sede della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia, Via Palermo n. 21/c (PG), piano terra – sala riunioni e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito informatico della provincia di Perugia, sezione Stazione Unica Appaltante, con congruo anticipo.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito informatico della provincia di Perugia, Sezione Stazione Unica Appaltante, con congruo anticipo.

Il Seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione unica appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal Seggio alla commissione giudicatrice: conservazione in idoneo locale blindato ovvero in cassaforte presso la sede di Via Palermo n. 21/c (PG).

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione unica appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione unica appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici].

21 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le incompatibilità di cui all'art. 77 comma 4 del Codice trovano una deroga dal secondo cpv. del comma 4 che consente la nomina del RUP in seno alla commissione, previa valutazione con riferimento alla singola procedura.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione unica appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

22 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 19.3.

La stazione unica appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto .

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto .

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del

Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione ovvero di esperti (a titolo esemplificativo: ragionieri, commercialisti, consulenti del lavoro etc...), valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante

procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un **termine non inferiore a quindici giorni** dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.300,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Perugia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Perugia, 31.07.2018

Il Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta

F.to Avv. Danilo Montagano *

Allegati:

- CAPITOLATO speciale d'appalto e suoi allegati richiamati in premessa;
- BANDO di gara;
- - Modulistica di partecipazione (DGUE, Modello 1);
- - Modello Offerta Economica.

N.B. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, così come rettificato con D. Lgs. n. 56/2017, il presente bando è pubblicato sul portale della Provincia di Perugia in data 03/08/2018.